

# Communicationes N. 185

## 15/01/2012

### INDICE:

- P. Tommaso Álvarez: "Santa Teresa è un profeta forte dei tempi moderni"
- Chiusura del bicentenario della nascita del Beato Francesco Palau
- Quarant'anni di missione nel cuore dell'Africa
- Un Centro accoglierà tutte le pubblicazioni su San Giovanni della Croce
- Una preghiera nella tua posta elettronica

### **Un'intervista ripercorre la sua traiettoria accanto a Santa Teresa**

#### **P. Tommaso Álvarez: "Santa Teresa è un profeta forte dei tempi moderni"**

**Roma-Italia, 15 gennaio 2011 (Communicationes).**- "Non si è mai letto la Santa con tanta novità come oggi. Santa Teresa è una testimone di Dio, un profeta forte dei tempi moderni", ha affermato il carmelitano scalzo Tommaso Álvarez a riguardo dell'accoglienza ai giorni nostri dell'opera e messaggio di Santa Teresa.

In un'intervista concessa alla rivista "Teresa de Jesús", di cui è stato un assiduo collaboratore, lo specialista teresiano riconosce che il prossimo centenario della nascita di Santa Teresa avrà un maggiore impatto pastorale di quello del 1982, perché la preparazione è molto più forte. "Nell'ambiente della famiglia carmelitana l'avvicinamento alla Santa è molto più costante perché è stata stimolata la lettura continua dei suoi libri", afferma il prestigioso teresianista.

La rivista "Teresa de Jesús", che ha rinnovato la sua veste tipografica nel trentesimo anniversario della sua nascita, ha offerto a padre Tommaso Álvarez l'opportunità di ripercorrere la sua traiettoria esistenziale accanto alla Fondatrice del Carmelo teresiano. Una traiettoria che risale al 1938, anno del suo noviziato, in cui gli cadde tra le mani il libro del *Castello interiore*.

Nell'intervista padre Tommaso fa riferimento alla dichiarazione di Santa Teresa a Dottore della Chiesa come "il più grande avvenimento teresiano", ed afferma che la gran ricchezza che possediamo è conservare ancora gli stessi autografi teresiani in cui si prova "l'emozione della Santa mentre scrive".

### **Nuovo monumento a Montserrat**

#### **Chiusura del bicentenario della nascita del Beato Francesco Palau**

**Lleida-Spagna, 30 dicembre 2011 (Communicationes).**- La chiesa parrocchiale di Aitona (Lleida), paese natale del beato Francesco Palau, ha accolto la chiusura degli atti commemorativi del II° Centenario della nascita del Beato carmelitano scalzo.

Un'Eucaristia di rendimento di grazie ha coronato le celebrazioni che quest'anno hanno ricordato il Beato catalano che patì l'esclusione durante il secolo XIX. Hanno concelebrato i Vescovi di Lleida e di Seu d'Urgell, Mons. Joan Piris e Mons. Joan-Enric Vives, il Provinciale del Carmelo scalzo catalano, P. Agustí Borrell, ed un numeroso gruppo di carmelitani di varie province e altri sacerdoti diocesani.

Il 27 dicembre si è proceduto anche alla benedizione e collocazione di un nuovo monolito a Montserrat dedicato al beato Francesco Palau. Il vecchio, costruito nel 1989 poco dopo la beatificazione, si era deteriorato con il passare del tempo. Ora è stato totalmente rinnovato e modernizzato, con una ceramica elaborata dalle benedettine di Montserrat, ed è stato collocato nel medesimo luogo del precedente, cioè lungo il frequentatissimo cammino di San Michele.

Hanno assistito alla cerimonia la Superiora Generale delle Carmelitane Missionarie Teresiane, Suor Luisa Ortega, la Superiora Generale delle Carmelitane Missionarie, Suor Cecilia Andrés, ed il Provinciale della Catalogna, P. Agustí Borrell. Inoltre un nutrito gruppo di rappresentanti delle due congregazioni, religiosi e religiose del Carmelo teresiano, ed altri accompagnatori si sono uniti a questo significativo atto di rendimento di grazie a Dio per la vita e l'esempio di P. Palau che visse su questa montagna di Montserrat alcune forti esperienze spirituali che segnarono il suo itinerario esistenziale.

## **Centrafrica**

### **Quaranta anni di missione nel cuore dell'Africa**

**Bouar-Centrafrica, 26 dicembre 2011 (Communicationes).**- Lo scorso dicembre la Provincia carmelitana di Genova ha celebrato il 40 anniversario della sua presenza missionaria nella Repubblica Centrafricana.

Con questo motivo il convento di Sant'Elia a Bouar ha accolto lo scorso 13 dicembre la celebrazione di un Consiglio Plenario della Delegazione Provinciale che ha visto la presenza del Provinciale di Genova, P. Marco Gazzoli, e di altri religiosi arrivati dall'Italia.

Tra i temi affrontati nella riunione i partecipanti hanno analizzato la *Relazione sullo stato dell'Ordine* presentata dal P. Generale, Saverio Cannistrà, nel Definitorio Straordinario di settembre; l'esortazione postsinodale *Africae Munus*, soprattutto sulle questioni relative alla formazione, ed il documento preparatorio del Congresso carmelitano per l'Africa che si celebrerà a Nairobi dal 6 al 10 febbraio.

Il giorno dopo, festa di San Giovanni della Croce, ha avuto luogo la celebrazione dell'anniversario dell'arrivo dei Carmelitani a Centrafrica con l'intervento dei due primi missionari della Provincia genovese: P. Carlo e P. Nicolò, e del fondatore e primo rettore del Seminario Minore di Yole, P. Domenico Rossi.

Le celebrazioni si sono concluse con una solenne Eucaristia nella parrocchia di Bozoum presieduta dal vescovo di Bouar, Mons. Armando Gianni, durante la quale è stato ordinato sacerdote Cyriaque Jessy Soumbou.

## **Centro Integrale su S. Giovanni della Croce**

### **Il Centro accoglierà tutte le pubblicazioni sul Santo carmelitano**

**Fontiveros-Spagna, 24 dicembre 2011 (Communicationes).**- Un Centro Integrale dedicato a San Giovanni della Croce riunirà tutte le pubblicazioni concernenti il mistico carmelitano pubblicate nelle varie lingue.

Il Centro si trova nella cittadina abulense di Fontiveros, luogo della nascita del Santo, ed è dotato di una foresteria, di un'aula magna per le conferenze ed eventi, di una biblioteca, di una caffetteria e di un museo.

Inoltre il Centro vuole trasformarsi in una nuova pietra miliare per favorire il Turismo Religioso che la Giunta di Castiglia e Leon sta rilanciando nella zona e che trova nell'iniziativa denominata "Orme di Teresa" la sua maggiore espressione. Così ha dichiarato la consigliera per la Cultura della Giunta di Castiglia e Leon, Alicia García, nell'atto d'inaugurazione che ha avuto luogo a Fontiveros nella festa di San Giovanni della Croce lo scorso 14 dicembre.

### **"Pregare con i mistici"**

#### **Una preghiera nella tua posta elettronica**

**Portogallo, 23 dicembre 2011 (Communicationes).**- "Pregare con i mistici" è il titolo di un'innovativa iniziativa avviata dalla Provincia dei Carmelitani Scalzi del Portogallo.

Dallo scorso 14 dicembre, festa di San Giovanni della Croce, la pagina web dei Carmelitani del Portogallo ( [www.carmelitas.pt](http://www.carmelitas.pt) ) offre la possibilità di ricevere ogni giorno nella propria posta elettronica una preghiera o pensiero dei mistici carmelitani.

Un'orazione di un santo carmelitano, o ispirata ai pensieri spirituali del santo o beato in questione, preghiere che invitano ad un'orazione spontanea di lode, di domanda o di rendimento di grazie e che vogliono aiutare a creare una rinfrescante pausa in mezzo a giornate spesso agitate e spossanti.

Si tratta di un'iniziativa promossa con la collaborazione di tutta la famiglia carmelitana presente in Portogallo: Carmelitani Scalzi, Carmelo Secolare, Carmelitane Scalze, Carmelitane Missionarie e Carmelitane Missionarie Teresiane, compresi altri gruppi di cristiani che conoscono e si alimentano della spiritualità carmelitana.

Per ricevere giornalmente "Pregare" con i mistici bisogna semplicemente accedere al sito [www.carmelitas.pt](http://www.carmelitas.pt) ed iscriversi nella newsletter con il proprio indirizzo di posta elettronica.